

Metrika compra il gel di Allegrini

di Andrea Montanari

La prevenzione e la sanificazione restano due fattori determinanti nella lotta alla pandemia. Anche a livello industriale. Così Metrika sgr ha deciso di scommettere sulle potenzialità del gruppo Allegrini rilevandone la maggioranza. Nel dettaglio, la sgr promossa e guidata dall'amministratore delegato Marco Giuseppini (affiancato dal top manager Nicola Pietralunga) e che ha una dotazione di 100-150 milioni, secondo quanto appreso da *MF-Milano Finanza*, ha definito, come sua prima operazione di mercato in Italia, l'acquisizione della maggioranza dell'azienda chimica bergamasca fondata nel 1945 dall'omonima famiglia di imprenditori di Grassobbio e attiva nei settori della detergenza professionale e della cosmetica. Allegrini è tra l'altro uno dei principali fornitori di gel sanificante sul mercato italiano. Ora, con l'iniezione di capitali che verrà garantita dall'azionista Metrika, l'azienda seguirà tre direttrici di sviluppo: l'acquisizione di imprese attive nel comparto, un piano di investimenti per lo sviluppo della capacità produttiva e per il miglioramento dei processi aziendali e infine l'espansione commerciale internazionale. Tale percorso sarà gestito dai manager operativi e soci di minoranza Maurizio ed Ottaviano Allegrini. «Aziende come Allegrini dimostrano come l'ecosistema industriale nazionale è vivo e si sta rapidamente risolvendo per competere a livello globale», ha commentato Giuseppini. Allegrini si avvia a chiudere il 2020 con un fatturato di circa 35 milioni (+22%). Nell'operazione Metrika è stata assistita dall'advisor Akros, dagli studi legali Nctm e De Rosa Associati, oltre che da Kpmg, Tauw e Exorao. I soci di Allegrini sono stati invece affiancati da Kpmg, dagli studi legali 5Lex e Simmons&Simmons e dal Banco Bpm. (riproduzione riservata)

